

## I sistemi di accumulo di energia elettrica nel residenziale

Roma, 17 settembre 2013

**Intervento di Claudio Andrea Gemme, Presidente ANIE Confindustria**

Signore e Signori, buongiorno.

Grazie a tutti voi per aver accettato l'invito di **ANIE Confindustria**.

Siamo lieti di poter avere qui oggi come nostri interlocutori **personalità di assoluto rilievo** del mondo istituzionale, dei rappresentanti delle maggiori realtà industriali del settore, accademici e membri delle associazioni di settore del comparto.

Siamo qui oggi per parlare di **energia**, un concetto che si è arricchito nel tempo di **connotazioni del tutto nuove**.

Il mondo dell'energia elettrica sta vivendo una **fase di profondo cambiamento**, iniziata da più di un decennio: prima con la **liberalizzazione del settore** e poi con la diffusione delle **fonti rinnovabili**.

L'energia elettrica si configura oggi come vero **motore della società** e l'esigenza di rendere più sostenibile la produzione e la fruizione di questo bene acquista sempre maggiore importanza.

L'Europa e l'Italia sono tra i primi interpreti dell'obiettivo di **maggior sostenibilità ambientale** della produzione elettrica, che può essere conseguito solo attraverso l'impiego di fonti rinnovabili.

Il tema di cui ci troviamo a dibattere quest'oggi, **l'adozione di sistemi di accumulo elettrochimico**, appare del tutto in linea con questa esigenza di energia pulita, ma il loro carattere di innovazione va ben oltre: questi sistemi, infatti, possono conquistare un ruolo centrale anche nel cogliere obiettivi di maggiore efficienza nella trasmissione e distribuzione di energia, e guidarci verso **un nuovo paradigma di generazione diffusa e di autoconsumo**.

Quella dei sistemi di accumulo è una tecnologia che si può considerare per molti versi ancora **sperimentale**.

In questi ultimi anni, tuttavia, sta attraversando un periodo di **repentino sviluppo**, a cui però è indispensabile accompagnare il passaggio da una **produzione per piccoli lotti** legati a progetti dimostrativi a una **produzione massiva**.

Tutto ciò renderebbe possibile un consistente **abbassamento dei costi** di tale tecnologia.

Non possiamo comunque ancora affermare che **la fase di ricerca e sviluppo** per conseguire soluzioni tecnologiche di accumulo efficienti e affidabili sia conclusa: è necessario **uno sforzo congiunto** per conseguire benefici concreti per gli operatori del mercato elettrico.

Il **Gruppo Sistemi di Accumulo**, che fa capo ad **ANIE Energia**, si è costituito nel **giugno 2012**.

Pur in questo breve periodo di attività ha redatto **due position paper**; nel primo dei quali nel novembre dello stesso anno si è approfondito il **ruolo dei Dispositivi di Accumulo Elettrochimico nei Sistemi Elettrici**.

Nell'aprile di quest'anno è stato invece affrontato il tema dell'integrazione dei sistemi di accumulo negli impianti alimentati da fonti rinnovabili connessi alla rete elettrica.

Ad oggi sono ben **17 le aziende che aderiscono** a questa importante iniziativa promossa da ANIE Confindustria.

I sistemi di accumulo sono, di fatto, **un terreno ancora poco esplorato**, e questo soprattutto a causa della **mancanza di azioni concrete** a favore della loro diffusione.

Il loro utilizzo massiccio porterebbe una serie di **benefici** per la rete elettrica, per l'utente finale, nonché per il sistema Paese.

Come si evince dallo studio sull'impatto dei sistemi di accumulo nel residenziale, oggetto dell'incontro di oggi, possiamo considerarlo a tutti gli effetti in questo momento di difficoltà economica per il comparto, come uno **strumento anti-congiunturale**.

Il Gruppo Sistemi di Accumulo di ANIE auspica innanzitutto che l'iniziativa **dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG)** a **sostegno delle sperimentazioni** trovi compimento al più presto e che i test si concludano nel minor tempo possibile, nella prospettiva che un periodo di verifica eccessivamente lungo limiterebbe fortemente il tempestivo sviluppo del comparto industriale.

È inoltre indispensabile uno sforzo per accompagnare gli **investimenti industriali** con un **programma a supporto** della ricerca di nuove tecnologie di accumulo elettrochimico e di sistemi elettronici di conversione e di controllo dell'energia, anche attraverso misure nazionali e regionali di sostegno, da parte del Governo italiano e del Ministero per l'Istruzione e per la Ricerca.

Allo stesso tempo, si rende necessaria l'introduzione di **strumenti normativi specifici**, volti a sostenere la diffusione della nuova tecnologia anche mediante incentivi temporanei. Il nostro Gruppo si mette a disposizione delle strutture tecniche del Ministero per lo Sviluppo Economico, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), degli operatori di Rete e dei principali centri di ricerca coinvolti (a partire dall'ENEA), anche sulla scorta dei provvedimenti in via di definizione in altri Paesi europei.

Risulterebbe inoltre di estrema utilità, a tal fine, riprogrammare le attuali misure nell'ambito della programmazione comunitaria e nazionale, e contemporaneamente inserire con adeguata rilevanza i sistemi di stoccaggio elettrochimico nella programmazione in corso di definizione per il periodo 2014-2020.

Infine, ANIE invita i decisori a non trascurare l'utilizzo dei dispositivi di accumulo anche presso la potenza elettrica, **attiva, passiva o mista** anche già connessa alla rete di distribuzione dell'energia.

Alla luce dei benefici che lo studio di ANIE Energia evidenzia, riteniamo opportuno il tempestivo intervento dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) e di tutti i soggetti istituzionali coinvolti per l'avvio di sperimentazioni presso impianti privati.

Allo stesso modo, non va dimenticato che i dispositivi di accumulo sono utili anche per reti elettriche di proporzioni ridotte, non connesse per ragioni geografiche alla rete nazionale.

Tutto questo è quello che noi di ANIE abbiamo in mente per **il futuro dell'energia italiana**: un'energia che sia pulita e sostenibile, che porti un risparmio per il Paese, ma

anche per il singolo consumatore, grazie a un innalzamento del livello di efficienza del sistema.

È un obiettivo che speriamo voi condividiate con la nostra Federazione, un traguardo importante da raggiungere al più presto e che richiede uno sforzo congiunto da parte di tutti noi.

Noi di ANIE, speriamo di avervi al nostro fianco in questo cammino verso la energia del futuro.